



C.d.R. Pari Opportunità

ALLEGATO A CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO "CENTRO ANTIVIOLENZA IRENE"

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- art. 1 Oggetto dell'appalto
- art. 2 Durata dell'appalto
- art. 3 Ammontare dell'appalto
- art. 4 Luoghi
- art. 5 Standard di qualità
- art. 6 Controllo di qualità
- art. 7 Domicilio

TITOLO II - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- art. 8 Obiettivi
- art. 9 Prestazioni
- art. 10 Destinatari
- art. 11 Oneri particolari a carico dell'impresa
- art. 12 Competenze ed oneri del Comune

TITOLO III - IMMOBILI E DOTAZIONI

- art. 13 Consegna all'impresa aggiudicataria
- art. 14 Manutenzioni
- art. 15 Accesso e verifiche periodiche
- Art. 16 Riconsegna dei beni al Comune
- art. 17 Divieto di modificazioni

TITOLO IV - PERSONALE

- art. 18 Personale addetto al servizio
- art. 19 Figure professionali
- art. 20 Organico e applicazione dei contratti di lavoro
- art. 21 Rispetto delle normative vigenti a tutela del lavoro
- art. 22 Personale incaricato dall'Impresa e sostituzioni
- art. 23 Formazione del personale
- art. 24 Responsabile unico per gli aspetti tecnici
- art. 25 Responsabile unico per gli aspetti amministrativi e contabili
- art. 26 Volontari. Servizio civile. Tirocini

TITOLO V - RAPPORTO CONTRATTUALE

- art. 27 Assicurazioni
- art. 28 Cauzione definitiva
- art. 29 Cessione del credito
- art. 30 Variazioni qualitative e quantitative delle prestazioni contrattuali
- art. 31 Sciopero
- art. 32 Controlli sul servizio
- art. 33 Inadempienze e penali
- art. 34 Risoluzione del contratto
- art. 35 Revoca dell'affidamento
- art. 36 Trattamento dei dati personali

TITOLO VI - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

- art. 37 Corrispettivo
- art. 38 Modalità di presentazione delle fatture
- art. 39 Modalità di pagamento

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

- art. 40 Clausola di buona diligenza
- art. 41 Obblighi di tracciabilità
- art. 42 Spese, imposte e tasse
- art. 43 Foro competente
- art. 44 Norma di rinvio

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

Il Comune della Spezia affida la gestione del "Centro Antiviolenza Provinciale Irene", di seguito denominato CAV, quale servizio a tutela e sostegno delle donne sole o con figli minori vittime di violenza, finalizzato all'accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza e alla costruzione di nuovi percorsi di vita.

L'oggetto della gestione consiste nel garantire assistenza e supporto a tutte le persone vittime di violenza e nel favorire il recupero psicologico-sociale, nonché l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle donne e dei soggetti vittime di violenza e all'uscita dalle strutture in piena autonomia e nella gestione delle spazi/locali di cui al successivo art.4 punti 1 e 2 con le modalità previste nei successivi art. 11 - 13 - 14

L'impresa aggiudicataria dovrà erogare per la durata dell'appalto le seguenti ore annuali:

1. attività dirette nei confronti dell'utenza:
 - reperibilità telefonica 24 h su 24
 - reperibilità diurna, notturna e festivi a chiamata per emergenza
 - 2500 ore di attività educativa (sia su donne che minori, sportello)
 - 1100 ore di attività psicologica (sia su donne che minori, sportello)
 - 260 ore di attività legale (consulenza di sostegno)
 - 260 ore di accompagnamento sul territorio nei vari servizi territoriali
 - 312 ore di attività di Assistente sociale (consulenza di sostegno)
 - Vitto e alloggio per i nuclei in accoglienza
 - Trasporto utenti e nuclei sul territorio e in struttura sia in emergenza che durante il percorso di accoglienza
 - Presenza presso Pronto Soccorso all'interno della Stanza Rosa (codice rosa in emergenza)

2. attività rivolte al gruppo di lavoro:
 - 32 ore di formazione e aggiornamento di tutti gli operatori
 - 210 ore di coordinamento e equipe
 - 104 ore di supervisione psicologica

3. attività rivolte alla struttura:
 - manutenzione ordinaria
 - pronto intervento per eventuali riparazioni (elettrodomestici, lampadine, mobili, citofono, telefoni ecc)

Articolo 2 Durata dell'appalto

L'appalto ha una durata prevista di 1 anno rinnovabile di 12 mesi con decorrenza dal 1/10/2018.

Al termine dell'anno di vigenza dell'appalto, il Comune della Spezia si riserva la facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con l'Impresa aggiudicataria fino ad un massimo di 1 anno, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs. **D.L.gs** 50/2016. Tale facoltà potrà essere esercitata a seguito di apposita istruttoria, tenuto conto dell'adeguato livello delle prestazioni e dei risultati conseguiti nella corretta esecuzione dell'appalto, tenuto altresì conto del livello di soddisfazione degli utenti rilevato anche attraverso indagine di customer satisfaction, ovvero di altre motivate ragioni di pubblico interesse, purché al momento del suo esercizio tale facoltà risulti conforme alle normative vigenti. L'Impresa aggiudicataria è obbligata a proseguire l'erogazione del servizio alle condizioni economiche e normative stabilite nel presente capitolato e vigenti al momento dell'esercizio della facoltà da parte del Comune della Spezia, stabilite inoltre nei documenti costituenti l'offerta ed al medesimo livello qualitativo/gestionale.

L'Impresa aggiudicataria è comunque obbligata a proseguire lo svolgimento delle prestazioni per il tempo eventualmente necessario, fissato al massimo per un periodo di 6 mesi, al subentro del nuovo gestore, alle condizioni economiche e prestazionali di cui al comma precedente e comunque al relativo passaggio delle consegne.

Articolo 3 Ammontare dell'appalto

Il prezzo totale a base di gara è pari ad euro 114.000,00 al netto dell'IVA al 5%.

Per lo svolgimento del servizio in appalto non si ravvisa la sussistenza di alcun rischio interferenziale e pertanto non si quantifica a carico dell'aggiudicataria alcun costo.

Articolo 4 Luoghi

Le prestazioni dovranno essere svolte presso:

1. la struttura di Via Migliari 21 a La Spezia, di proprietà della Provincia della Spezia e in comodato d'uso gratuito al Comune della Spezia, dove hanno sede gli uffici del Centro Antiviolenza Irene e un appartamento di accoglienza di secondo livello;
2. un appartamento ad indirizzo segreto di proprietà del Comune della Spezia per l'accoglienza protetta dei nuclei familiari;

3. altri luoghi coinvolti come istituti di protezione (per accoglienza protetta), appartamenti di transizione, strutture sanitarie, centri per l'impiego, agenzie interinali, agenzie per la casa, sedi delle forze dell'ordine, pronto soccorso (Codice Rosa) Tribunali presenti su tutto il territorio provinciale.

La struttura di Via Migliari 21 si compone di due piani:

il primo ospita gli uffici del Centro, suddivisi in doppi servizi, una stanza dedicata allo sportello, una dedicata alle attività e consulenze, una per le riunioni e una per la formazione;

il secondo piano ospita l'appartamento di seconda accoglienza, suddiviso tra zona giorno comune, salone e cucina, tre servizi e 6 camere da letto.

L'appartamento segreto è collocato su un unico piano suddiviso in sala, cucina, un servizio e tre camere da letto.

Le strutture saranno consegnate nello stato di fatto in cui si trovano al momento della stipulazione del contratto.

Al momento della presa in consegna saranno redatti – in contraddittorio fra le parti - appositi verbali di consistenza delle attrezzature, degli arredi e delle dotazioni esistenti e dello stato di tutti i locali e strutture.

Al termine della concessione, per qualsiasi causa determinatasi, il concessionario dovrà riconsegnare al Comune della Spezia gli immobili, le attrezzature e quant'altro risultante dagli atti contrattuali di consegna, in piena efficienza, tenuto conto del naturale deperimento d'uso e fatti salvi eventuali accadimenti straordinari non imputabili al concessionario.

Articolo 5 Standard di qualità

Gli standard minimi di qualità del servizio oggetto dell'appalto sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente capitolato e dalle normative vigenti in materia.

Tali standard minimi definiscono il livello di qualità che deve essere assicurato e rispettato nello svolgimento del servizio, e possono essere integrati solo in senso migliorativo sulla base dell'offerta tecnica presentata dall'impresa aggiudicataria, nonché su richiesta del Comune in esito alle attività di verifica e controllo effettuate nel corso del servizio. Quanto esposto nell'offerta tecnica è vincolante per l'impresa aggiudicataria.

Articolo 6 Controllo di qualità

L'impresa aggiudicataria deve essere dotata di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti, da esplicitarsi nell'offerta tecnica. I risultati di detti controlli vengono inviati al Comune, che potrà anche chiederne l'integrazione.

Nel caso in cui il Comune intendesse attivare un percorso di valutazione della qualità dei servizi, anche avvalendosi della collaborazione di esperti incaricati,

l'aggiudicataria è tenuta a prestare la massima disponibilità al fine della realizzazione del progetto.

Articolo 7 Domicilio

Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali e stragiudiziali) l'Impresa aggiudicataria deve eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto domicilio nel Comune della Spezia.

Tutte le comunicazioni relative all'appalto verranno fatte all'Impresa aggiudicataria presso il suddetto domicilio, dove dovranno essere attivati a suo totale carico una linea telefonica, un fax e un recapito di posta elettronica.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, qualsiasi comunicazione fatta all'impresa mandataria o al consorzio presso il suddetto domicilio si intende fatta a tutte le imprese che svolgono il servizio costituenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

TITOLO II DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 8 Obiettivi

Gli obiettivi specifici del servizio oggetto di appalto sono:

- assicurare alle persone vittime di violenza o maltrattamenti (donne e minori), un servizio dove possano esprimere i propri vissuti, raccontare la propria esperienza e tracciare insieme all'operatore un percorso di uscita dalla violenza che affronti aspetti pratici, organizzativi e psicologici;
- costruire percorsi personalizzati per utente (donne e minori), attraverso spazi di ascolto, colloqui personalizzati supporto educativo e psicologico;
- assicurare interventi tempestivi, immediati nelle situazioni di emergenza, anche attraverso un sistema di reperibilità e ascolto;
- garantire l'attivazione di una rete sia tra i servizi territoriali e specialistici, sia tra quelli socio sanitari e gli organi preposti alla tutela delle donne e dei minori presenti sul territorio;
- garantire una formazione specifica agli operatori e a tutti i soggetti che possano essere coinvolti nelle situazioni di violenza;
- contribuire alla ricerca diretta e all'elaborazione di dati relativi alla violenza;

- favorire la cultura della denuncia, abbattendo le barriere culturali che impediscono l'emergere delle situazioni di violenza e di negazione dei diritti, promuovendo anche modelli di relazione rispettosi della dignità di ciascuno.

Articolo 9 **Attività**

Le attività richieste per il servizio oggetto di appalto sono:

- accoglienza telefonica 24 h su 24 tramite numero verde dedicato (intestato al Comune della Spezia - Centro Antiviolenza Irene) e collegato alla linea nazionale contro la violenza 1522, con personale professionalmente preparato, in grado di dare risposte immediate e qualificate a seconda delle richieste;
- sportello di prima accoglienza per informazione, ascolto, sfogo e analisi della domanda, con personale professionalmente preparato (almeno 6 giorni a settimana comprensivo del sabato, con orario di apertura sia al mattino che al pomeriggio);
- consulenze legali e psicologiche;
- coordinamento di sportello, accoglienza per informazione, ascolto, sfogo e analisi della domanda (6 giorni a settimana - apertura sia mattino che pomeriggio);
- attività di supporto al Centro Antiviolenza Irene e ai nuclei familiari, attività di laboratori specifici, avvalendosi nel corso del contratto di appalto dei gruppi di volontarie presenti, attraverso le Associazioni da cui le stesse provengono;
- gruppi di auto aiuto;
- disponibilità di operatori a seguito di chiamata in emergenza, presso le strutture sanitarie destinate al Codice Rosa o le sedi competenti delle forze dell'ordine;
- accompagnamento presso le strutture protette e accoglienza in emergenza in strutture con personale 24 h su 24;
- accoglienza protetta nell'appartamento segreto e seconda accoglienza nella struttura di Via Migliari 21;
- percorso di accoglienza attraverso supporto psicologico e attività educativa, sia per donne che per figli minori, in grado di garantire la convivenza all'interno delle case e il percorso di fuoriuscita dalla violenza verso l'autonomia;

- accompagnamento sanitario;
- orientamento al lavoro;
- orientamento alla ricerca di alloggio;
- formazione specifica operatori coinvolti;
- informazione attività offerte;
- vitto e alloggio nelle strutture di accoglienza;
- trasporto vittime e nuclei familiari presso strutture, servizi e territorio;
- ulteriori attività di sostegno anche attraverso Associazioni di volontariato, con finalità specifiche di prevenzione alla violenza, preventivamente comunicate al Comune della Spezia – Servizio Pari Opportunità, con allegato un progetto dettagliato delle attività previste.

Le prestazioni che l'aggiudicataria dovrà espletare devono essere finalizzate ad assicurare alle persone vittime di violenza uno spazio di informazione, incontro, ascolto, sostegno e protezione che consenta, a fronte delle situazioni di disagio, la realizzazione e conclusione di percorsi di fuoriuscita dalla violenza, in grado di rendere l'utente autonomo sia dal punto di vista psicologico/emotivo che economico/lavorativo.

Le attività dovranno svolgersi sia al mattino che al pomeriggio dal lunedì al sabato (salvo possibilità di attività in giorni festivi ove si presenti la necessità o emergenza)

Le attività devono essere organizzate nel rispetto di specifici moduli:

- a) a base socio educativa orientati all'acquisizione di autonomie personali, alla mediazione di convivenza e dei conflitti, alloggiativa e di supporto nella ricerca di un lavoro al fine di arrivare alla piena autonomia delle/degli utenti
- b) a matrice ludico-ricreativa con attività di animazione sia per le donne che per i loro figli
- c) a base psicologica, garantendo supporto continuo e colloqui specifici alle/agli utenti

L'impresa aggiudicataria deve predisporre una programmazione mensile particolareggiata delle attività, e la deve comunicare con congruo anticipo all'Amministrazione Comunale per l'approvazione.

L'impresa aggiudicataria deve promuovere incontri periodici con il personale dell'Amministrazione Comunale dedicato, ove illustrare i risultati individualmente raggiunti rispetto alle diverse attività previste nella programmazione.

Al fine di assicurare il corretto funzionamento delle attività l'impresa aggiudicataria deve garantire, in particolare, le seguenti prestazioni.

Nei confronti dell'utenza sia per le donne che per i minori vittime di violenza:

- Predisporre i Piani Socio-educativi Individuali, in accordo con servizi sociosanitari territoriali del DSS 17- 18 - 19, e contribuire alla realizzazione degli stessi, procedendo con opportune verifiche;
- Predisporre la Cartella Personale delle/degli utenti, che dovrà contenere almeno:
 - scheda informativa generale;
 - progetto e piano psicologico e socio-educativo individuale;
 - diario periodico.
- Predisporre ed aggiornare a cadenza mensile la cartella personale degli utenti e comunque ogni qualvolta vi sia un cambiamento significativo da annotare o vi siano eventi la cui registrazione sia necessaria od utile ai fini del progetto individuale;
- Aggiornare le Schede monitoraggio, individuale e generale, che dovranno riportare la prima i risultati ottenuti sugli obiettivi personali, la seconda i risultati generali delle attività svolte all'interno delle strutture;
- Raccogliere sistematicamente, mediante osservazioni sugli utenti, elementi utili alla discussione, alla programmazione ed alla revisione degli interventi da programmare;
- Fornire agli utenti un supporto educativo, psicologico e di accompagnamento ai servizi territoriali, al fine di permettere una valorizzazione delle autonomie e competenze individuali.

Nell'organizzazione del servizio

- favorire il lavoro di equipe interprofessionale;
- rendere attive le relazioni interdisciplinari con gli altri operatori del territorio e definire una stretta collaborazione con i Servizi Territoriali pubblici e privati competenti;
- definire strumenti e metodi per valutare le esigenze espresse dagli utenti;
- svolgere un'attenta e mirata programmazione delle attività educative;
- collaborare alla promozione della rete delle risorse locali;
- tenere in maniera funzionale la documentazione necessaria ed i reports di lavoro al fine anche di fornire dati sempre aggiornati e fornire risposte alle esigenze dell'Amministrazione;
- organizzare, attivare e gestire le attività laboratoriali;
- prevedere l'inserimento degli utenti in iniziative culturali e di tempo libero del territorio;
- organizzare iniziative di sensibilizzazione per promuovere le attività di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- predisporre e curare la tenuta di un registro presenze degli operatori, che deve essere a disposizione del Comune per le verifiche sul servizio;

- garantire idoneo supporto psicologico agli operatori per affrontare in maniera adeguata la relazione con l'utenza;
- assicurare la costante presenza di un operatore responsabile e di un supervisore di cui al successivo art. 25, che svolgano le funzioni di referente per l'Amministrazione in merito alla gestione quotidiana del servizio.

L'impresa aggiudicataria deve, inoltre, garantire un sistema di monitoraggio sullo svolgimento del servizio.

L'aggiudicataria è tenuta ad utilizzare, quali strumenti di lavoro e di comunicazione, strumentazione informatica e servizi di posta elettronica.

L'impresa aggiudicataria dovrà erogare per la durata dell'appalto le seguenti ore annuali:

1. attività dirette nei confronti dell'utenza:

- reperibilità telefonica 24 h su 24
- reperibilità diurna, notturna e festivi a chiamata per emergenza
- 2500 ore di attività educativa (sia su donne che minori, sportello)
- 1100 ore di attività psicologica (sia su donne che minori, sportello)
- 260 ore di attività legale (consulenza di sostegno)
- 260 ore di accompagnamento sul territorio nei vari servizi territoriali
- 312 ore di attività di Assistente sociale (consulenza di sostegno)
- Vitto e alloggio per i nuclei in accoglienza
- Trasporto utenti e nuclei sul territorio e in struttura sia in emergenza che durante il percorso di accoglienza
- Presenza presso Pronto Soccorso all'interno della Stanza Rosa (codice rosa in emergenza)

2. attività rivolte al gruppo di lavoro:

- 32 ore di formazione e aggiornamento di tutti gli operatori
- 210 ore di coordinamento e equipe
- 104 ore di supervisione psicologica

3. attività rivolte alla struttura:

- manutenzione ordinaria
- pronto intervento per eventuali riparazioni (elettrodomestici, lampadine, mobili, citofono, telefoni ecc)

Articolo 10 Destinatari

Le attività sono rivolte a donne sole e/o con figli di norma residenti nei Comuni della Provincia della Spezia, ma anche fuori dal territorio provinciale, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale e di tutte le altre forme di violenza.

Le attività possono essere destinate anche ai nuclei familiari, ai parenti o conviventi delle vittime che si dimostrino favorevoli a seguire percorsi di supporto o aiuto per uscire dalla violenza, come per esempio gruppi di auto

aiuto o percorsi di supporto psicologico, anche per uomini maltrattanti considerando sedi diverse per donne e uomini.

I destinatari del servizio hanno diritto:

- a fruire delle prestazioni del presente appalto nel pieno rispetto della propria condizione sociale e delle proprie convinzioni religiose;
- alla garanzia della riservatezza circa le proprie condizioni personali e familiari;
- ad avere prestazioni professionali qualificate nel rispetto della propria individualità.

Articolo 11 **Oneri particolari a carico dell'Impresa**

L'impresa deve inoltre provvedere, con oneri a suo carico, a:

- pulizia ordinaria e straordinaria di tutti gli spazi assegnati, compresi i bagni e l'ingresso del CAV, e compreso l'acquisto dei materiali e di tutto l'occorrente;
- acquisto di materiali (ad esempio: cancelleria varia, cartucce per stampanti, carta per fotocopie), attrezzature ed eventualmente arredi e quant'altro necessario per tutte le diverse attività previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica dell'impresa;
- acquisto dei beni alimentari, medicinali e di prima necessità per i nuclei in accoglienza;
- assunzione dell'intestazione della linea telefonica e internet, delle utenze di luce, acqua e gas e il pagamento delle relative fatture, mantenendo comunque come denominazione del numero verde, dell'e mail e dei riferimenti telefonici il riferimento Centro Antiviolenza Irene;
- interventi di manutenzione a norma dei successivi articoli 13 e 14 comunicando al Comune della Spezia, rappresentante della Conferenza dei Sindaci;
- comunicazione scritta degli accessi telefonici, allo sportello e in accoglienza di ogni utente seguito dal CAV;
- mantenimento di denominazione, nome, identità della struttura gestita in appalto secondo le direttive del Comune della Spezia, in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci;
- conoscenza della rete nazionale dei Centri Antiviolenza al fine di mantenere rapporti costanti e attivare possibili scambi.

Nel caso in cui l'offerta tecnica dell'aggiudicataria preveda prestazioni migliorative e/o aggiuntive rispetto al presente capitolato, queste dovranno essere realizzate entro il termine massimo di 6 mesi dall'inizio dell'appalto, comunicate e assentite dal Comune della Spezia.

Articolo 12

Competenze ed oneri del Comune

Il Comune della Spezia mantiene le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo del servizio.

In particolare:

- nomina un Coordinatore generale con compiti di indirizzo, controllo e verifica del servizio e attività;
- valuta i progetti invitati individua le Associazioni di volontariato presenti allo sportello e di supporto alle attività del CAV;
- organizza incontri e riunioni periodiche;
- determina le rette da applicare all'esterno (Servizi Sociali Comunali) per l'accoglienza e permanenza degli utenti sia nella casa rifugio che nelle case di seconda accoglienza;
- riscuote le rette dai Comuni su indicazione degli accessi e periodi di accoglienza degli utenti segnalati dall'impresa aggiudicataria;
- rendiconta alla Conferenza dei Sindaci anche tramite incontri periodici con i referenti dei Distretti Socio Sanitari 17, 18 e 19;
- mantiene i contatti con la Regione e con l'Osservatorio Regionale contro la violenza;
- mantiene i contatti con gli altri Centri Antiviolenza e stipula eventuali accordi al fine di ampliare la rete contro la violenza;
- predispone le attività di promozione, sensibilizzazione e informazione sul territorio;
- assegna, eventualmente, personale volontario, tirocinante o del servizio civile.

Sono a carico del Comune:

- ✦ manutenzione straordinaria dei locali di cui all'art. 4.

TITOLO III

IMMOBILI E DOTAZIONI

Art. 13

Consegna all'impresa aggiudicataria

Il Comune, in qualità di proprietario, concede in uso gratuito all'impresa aggiudicataria gli spazi individuati nel precedente art. 4, completi di arredi, ove svolgere le attività per il periodo di durata dell'appalto.

Prima dell'inizio del servizio le parti verificano la consistenza e lo stato dei beni, mediante esecuzione di sopralluogo congiunto e conseguente sottoscrizione di un verbale di consegna, avente valore di presa d'atto e stesura di inventario, redatto in contraddittorio tra le parti.

L'Impresa aggiudicataria deve provvedere alla conservazione dei locali e dei beni presi in carico con la sottoscrizione del verbale di consegna, assicurandone la manutenzione ordinaria e segnalando tempestivamente gli interventi da svolgersi a carico del proprietario dell'immobile.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a sua cura alla manutenzione e funzionamento degli impianti di allarme e sorveglianza presenti presso le strutture del CAV, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Comune resta sollevato da qualsiasi spesa inerente la manutenzione ordinaria dei locali, le sostituzioni e reintegri di arredi e attrezzature che si dovessero rendere necessari a causa di usura, danneggiamenti o furti, dal momento della sottoscrizione del verbale di consegna e per tutta la durata dell'appalto. Tali eventuali costi saranno a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, senza che la stessa possa rivalersi a qualsiasi titolo sul Comune. Prima di sostituire/integrare qualsiasi arredo l'Impresa aggiudicataria dovrà acquisire l'assenso scritto del Comune.

Tutti gli arredi e le attrezzature acquistati dall'impresa aggiudicataria per reintegrare la dotazione iniziale resteranno di proprietà del Comune al termine del contratto. La qualità degli oggetti reintegrati dovrà essere almeno pari a quella iniziale. L'aggiudicataria dovrà provvedere a trasmettere al Comune il documento d'acquisto, la certificazione di qualità e le caratteristiche dei beni acquistati, non appena i beni vengano consegnati, ai fini dell'aggiornamento dell'inventario.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, per tutta la durata dell'appalto, al mantenimento in perfetta funzionalità ed efficienza, oltreché alla rispondenza normativa, di tutte le dotazioni prese in consegna od integrate.

Ove il Comune ravvisasse incuria e/o imperizia da parte dell'impresa aggiudicataria nella conduzione e manutenzione di immobili e dotazioni, gli eventuali danni verranno addebitati all'impresa stessa, trattenendo l'importo dalle fatture in pagamento e, se insufficienti, dalla cauzione.

L'uso dei locali/spazi e delle relative dotazioni è consentito esclusivamente per gli scopi previsti dal presente appalto.

Art. 14 Manutenzioni

In relazione ai locali/spazi di cui all'art. 4 sono a carico dell'Impresa aggiudicataria gli interventi di manutenzione ordinaria.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria gli interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in piena e perfetta efficienza degli arredi e delle dotazioni tutte, nel rispetto della vigente legislazione in materia, inclusa la loro sostituzione o la sostituzione di componenti in caso di sopravvenuta mancata idoneità o sicurezza.

Al verificarsi di guasti, di qualsiasi tipologia e natura, l'Impresa aggiudicataria deve comunicarlo tempestivamente al Comune ed intervenire immediatamente, effettuando, a propria cura e spese, tramite personale specializzato, gli interventi necessari di sua competenza, al massimo entro 5 giorni e comunque nei termini atti a garantire la continuità del servizio ed il mantenimento degli standard qualitativi di erogazione del servizio. Nelle more, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad assicurare l'erogazione del servizio provvedendo a suo carico a tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia della qualità delle prestazioni offerte. Particolare attenzione dovrà essere riposta nell'esecuzione degli interventi che possono determinare, se non eseguiti nei termini prescritti, il decadimento, anche temporaneo, dell'efficienza

delle attrezzature relativamente alla sicurezza. Nel caso di interventi urgenti (perdita di gas, allagamenti, e simili) l'Impresa aggiudicataria deve garantire l'intervento immediato ed effettuare tutte le operazioni del caso per garantire la sicurezza delle persone e delle cose, avvisando nel più breve tempo possibile i competenti Servizi Tecnici del Comune.

Art. 15

Accesso e verifiche periodiche

L'impresa aggiudicataria deve sempre consentire l'accesso agli spazi assegnati da parte degli incaricati del Comune, anche senza preavviso, per esercitare il controllo sullo svolgimento del servizio.

In qualunque momento, su richiesta del Comune, le parti provvederanno alla verifica dell'esistente e dello stato di conservazione di quanto consegnato dal Comune, con l'intesa che, alle eventuali mancanze, l'impresa aggiudicataria dovrà sopperire con i necessari interventi entro il termine assegnato dal Comune, di norma non superiore a trenta giorni dal riscontro, ferma restando l'obbligatorietà di eseguire, nell'immediatezza dell'accertamento, ogni eventuale operazione necessaria a rimuovere qualsiasi anomalia che potrebbe pregiudicare il regolare svolgimento del servizio. Trascorso il termine assegnato dal Comune, in caso di inadempienza anche parziale da parte dell'impresa aggiudicataria, il Comune provvederà al ripristino e/o al reintegro, addebitando all'aggiudicataria un importo pari alla spesa sostenuta, maggiorata del 25%/50% a titolo di penale; tali importi verranno detratti dalle fatture in pagamento e, se insufficienti, dalla cauzione.

Art. 16

Riconsegna dei beni al Comune

Alla scadenza del contratto d'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà riconsegnare al Comune i locali e tutti i beni di cui al verbale di consegna, come aggiornato nel corso della durata del contratto, in perfetto stato di funzionamento, manutenzione, pulizia e rispondenza normativa. Prima della cessazione del rapporto il Comune accerterà lo stato dei locali e degli arredi concessi in uso all'aggiudicataria.

Qualora si ravvisassero danni o carenze, di qualsiasi natura ed origine, imputabili ad incuria, inerzia o negligenza da parte dell'impresa aggiudicataria, questi verranno addebitati all'aggiudicataria stessa, detraendo gli importi dalle residue fatture in pagamento e, se insufficienti, dalla cauzione.

Art. 17

Divieto di modificazioni

L'impresa aggiudicataria non può apportare modificazioni o innovazioni o trasformazioni degli spazi, se non previa approvazione scritta del Comune e con spese a totale carico dell'Impresa stessa.

TITOLO IV

PERSONALE

Articolo 18

Personale addetto al servizio

Le prestazioni oggetto del presente capitolato devono essere eseguite dall'impresa aggiudicataria mediante personale assunto alle proprie dipendenze e regolarmente inquadrato, per trattamento giuridico ed economico, nelle mansioni proprie per il corretto svolgimento di tutte le attività rientranti nel servizio.

Tutto il personale addetto al servizio deve possedere adeguata professionalità, conoscere ed osservare le norme relative alla rispettiva professione, le disposizioni del presente capitolato ed eventuali atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti, le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e le norme in materia di protezione dei dati personali.

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla massima vigilanza ed è responsabile del comportamento del personale addetto e per quanto attiene i rapporti di collaborazione tra gli addetti, nonché tra il personale e tutti i soggetti a vario titolo interessati al servizio.

L'impresa aggiudicataria deve assicurare al servizio personale avente i seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea oppure, se avente cittadinanza di un Paese che non aderisce all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, sia parlata che scritta, e delle norme deontologiche e delle leggi che regolano la rispettiva professione in Italia;
- titolarità della necessaria qualifica professionale e/o dei titoli comprovanti i requisiti professionali, culturali, di servizio se richiesti;
- assenza di condanne penali e/o di carichi pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione;
- immunità da condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, o dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori per i dipendenti dell'Impresa che operano a contatto con minori.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere debitamente documentati.

Trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con le persone, l'aggiudicataria è tenuta a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità / attitudini:

- attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazioni di disagio;
- spirito di osservazione e di comprensione di bisogni anche non espressi;
- capacità di lavorare in équipe;

- capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire proprio personale adeguatamente preparato per il tipo di utenza.

Il personale incaricato dovrà mantenere un comportamento professionalmente corretto verso gli utenti, nonché verso gli altri operatori del servizio e dovrà relazionarsi con l'Amministrazione Comunale e i Servizi Sociosanitari.

Il personale impegnato nel servizio è tenuto, e l'Impresa aggiudicataria ne è responsabile, a:

- ◆ mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- ◆ osservare quanto previsto dal presente capitolato;
- ◆ rispettare gli orari di servizio;
- ◆ esporre il tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza all'Impresa aggiudicataria;
- ◆ mantenere una proficua collaborazione con tutti gli operatori a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione delle attività e dei piani psicologici e socio-educativi individuali;
- ◆ avere una condotta non lesiva nei confronti dei fruitori del servizio;
- ◆ non accettare da terzi alcun compenso per le prestazioni rese agli utenti.

Articolo 19

Figure professionali

Le figure professionali che dovranno essere impiegate nelle attività del Sistema sono le seguenti.

A) Educatore

Gli educatori devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- A) Laurea in Scienze dell'Educazione;
- B) Laurea in Scienze della Formazione;
- C) Laurea in Pedagogia o Psicologia o Scienze Sociali;
- D) Laurea in materie umanistiche ad indirizzo sociale / psicologico / pedagogico;
- E) Diploma di scuola media superiore e possesso di diploma di educatore specializzato o professionale conseguito in esito a corsi post secondari riconosciuti dalla Regione;
- F) Diploma di scuola media superiore ed esperienza in servizi identici a quelli richiesti dal capitolato, presso strutture pubbliche o private, con funzioni di educatore.

Tutti gli educatori, con titoli di studio nella casistica da A) ad F), devono avere un'esperienza di almeno 2 anni con funzioni di educatore, maturata nel settore dei servizi rivolti al disagio sociale.

B) Psicologo

Lo psicologo deve essere in possesso di laurea in psicologia e iscrizione all'albo; deve avere almeno 2 anni di esperienza maturata nel settore del disagio sociale.

Avrà funzione di supportare gli operatori nella gestione del servizio e gli utenti nel loro percorso.

C) Avvocato

L'Avvocato deve essere in possesso di laurea in Giurisprudenza e iscrizione all'albo; essere sia civilista che penalista e deve avere almeno 2 anni di esperienza maturata nel settore del violenza domestica o familiare.

Avrà funzione di fare consulenze legali e tutte le altre attività che necessitino di parere o intervento legale.

D) Assistente Sociale

L'Assistente Sociale deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti diplomi di laurea – laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento oppure laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento:

- Laurea o Diploma in Servizio Sociale o in Scienze Sociali;

Inoltre l'Assistente Sociale deve avere un'esperienza di almeno 2 anni

L'Assistente Sociale svolge in particolare le seguenti attività:

- ✦ Coordinamento di sportello
- ✦ Organizza e partecipa a riunioni periodiche
- ✦ Assicura il corretto svolgimento giornaliero delle prestazioni dello sportello e presenta al Comune i dati relativi;

E) Mediatori Culturali

Nell'organizzazione delle attività di cui al presente appalto potrà essere programmato il coinvolgimento di personale medico specialistico e paramedico, messo a disposizione dai competenti servizi dell'ASL 5, nell'ambito delle attività di integrazione socio-sanitaria.

F) Coordinatore

Il Coordinatore deve essere in possesso di una Laurea in Psicologia, iscrizione all'albo, 1 anno di esperienza di coordinamento in servizi di disagio sociale per minori e adulti, operante sul territorio della Provincia della Spezia.

Articolo 20

Organico e applicazione dei contratti di lavoro

Il personale dell'Impresa aggiudicataria addetto al servizio deve essere per quantità e qualità professionale quello dichiarato in sede di offerta tecnica e nell'osservanza delle disposizioni del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a perseguire l'obiettivo della stabilità del rapporto di lavoro per il personale impiegato, impegnandosi alla salvaguardia del corretto inquadramento e trattamento economico in relazione alle mansioni richieste.

L'Impresa aggiudicataria si impegna pertanto a negoziare gli opportuni accordi con le organizzazioni sindacali territoriali.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta al rigoroso rispetto di tutti gli obblighi riferiti al trattamento giuridico, economico, contributivo, previdenziale ed assicurativo nei confronti del personale addetto e risultanti dalla normativa di legge e contrattuale applicabile.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad esibire in qualsiasi momento a richiesta del Comune la documentazione da quest'ultimo ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Articolo 21

Rispetto delle normative vigenti a tutela del lavoro

L'Impresa aggiudicataria deve attuare l'osservanza delle vigenti normative e di ogni altra disposizione che potrà intervenire nel corso del presente appalto per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

In particolare, l'Impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni relative alla sicurezza ed all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alle malattie professionali.

Nei confronti dei lavoratori che svolgono il servizio oggetto del presente Capitolato l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad esibire in qualsiasi momento a richiesta del Comune la documentazione ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

L'Impresa aggiudicataria deve comunicare al Comune il nominativo del Responsabile della sicurezza.

Articolo 22

Personale incaricato dall'impresa e sostituzioni

L'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, deve fornire al Comune l'elenco nominativo degli addetti impiegati nel servizio, indicando per ciascuno la qualifica professionale, il livello retributivo applicato, il titolo di studio e professionale, l'eventuale iscrizione agli albi/ordini professionali. Detto elenco dovrà necessariamente corrispondere a quanto indicato in sede di offerta.

Il nominativo del responsabile tecnico di cui al successivo art. 25, deve essere comunicato al Comune.

Devono inoltre essere indicati i nominativi, e tutti i dati previsti al comma precedente, del personale adibito alle sostituzioni.

L'elenco trasmesso deve essere corredato da apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'aggiudicataria attestante per ogni singolo addetto il possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli 19 e 20.

Tale elenco deve essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee.

Il Comune si riserva il diritto di chiedere all'Impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per seri e comprovati motivi. In tale caso l'Impresa aggiudicataria deve provvedere a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Comune. La sostituzione deve avvenire entro il termine richiesto dal Comune.

Il personale assente dal lavoro per qualsiasi motivo deve essere immediatamente sostituito con personale di pari qualifica e debitamente formato, in modo da garantire il costante rispetto del capitolato e dell'offerta presentata, dandone comunicazione scritta al Comune entro 24 ore dalla sostituzione.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga nei confronti del Comune a comunicare mensilmente le presenze in servizio degli operatori, al fine della liquidazione dei corrispettivi dovuti, come meglio specificato al successivo art.39.

Articolo 23

Formazione del personale

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Impresa aggiudicataria deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Comune.

La formazione di cui al comma 1 deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni nuovo assunto.

La formazione deve avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto. Il piano di formazione dovrà garantire una media di 10 ore l'anno, esclusa la formazione obbligatoria, per ogni addetto al servizio.

Entro il mese di gennaio di ogni anno l'Impresa aggiudicataria deve predisporre un piano di formazione e aggiornamento, strutturato secondo quanto previsto nell'offerta tecnica; i piani di formazione dovranno essere comunicati per iscritto al Comune entro il 15 febbraio di ogni anno. Per il primo anno il piano di formazione deve essere predisposto entro due mesi dall'aggiudicazione e trasmesso al Comune entro il 15 del mese successivo.

La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento.

Le modalità, la tempistica e il luogo di svolgimento dei corsi ed incontri devono essere comunicati, almeno 15 giorni prima delle loro attuazione, al Comune, che potrà farvi partecipare, senza oneri aggiuntivi, anche propri dipendenti, il cui numero verrà concordato con l'aggiudicataria.

Entro il 15 dicembre di ogni anno, l'aggiudicataria deve trasmettere al Comune una certificazione omnicomprensiva dei corsi svolti dal proprio personale, comprensiva dell'elenco delle presenze dei partecipanti.

Articolo 24

Responsabile unico per gli aspetti tecnici

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad individuare e comunicare i nominativi di un Responsabile unico e di uno psicologo supervisore, al quale il Comune, tramite il proprio Coordinatore Generale, potrà rapportarsi per i contenuti e gli aspetti tecnici del servizio oggetto dell'appalto.

In particolare il Responsabile dell'Impresa Aggiudicataria trasmette la relazione trimestrale circa l'andamento tecnico del servizio, di cui all'art. 38).

Articolo 25

Responsabile unico per gli aspetti amministrativi e contabili

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad individuare e comunicare il nominativo di un responsabile unico al quale il Comune potrà rapportarsi per tutti gli aspetti amministrativi e contabili del servizio oggetto dell'appalto.

In particolare è compito del Responsabile:

- ❖ la trasmissione mensile dei reports previsti all'art. 9;
- ❖ la comunicazione al Comune dell'avvenuta sostituzione degli operatori assenti;
- ❖ la trasmissione del piano della formazione e aggiornamento e dell'invio della certificazione dei corsi svolti dal proprio personale, comprensiva dell'elenco delle presenze dei partecipanti;
- ❖ la trasmissione della relazione annuale di cui all'art. 9;
- ❖ la cura della tempestività di tutte le comunicazioni al Comune, a norma del capitolato.

Articolo 26

Volontari. Servizio civile. Tirocini

L'aggiudicataria deve avvalersi nel corso del contratto di appalto dei gruppi di volontarie, attraverso le Associazioni da cui le stesse provengono, per:

- Laboratori specifici
- Attività di supporto ai nuclei familiari.

Il rapporto fra l'aggiudicataria e le volontarie sarà tenuto direttamente dal Coordinatore di Sportello che si confronta periodicamente con il Coordinatore Generale del Comune.

Qualora l'aggiudicataria ritenga di effettuare ulteriore diversa formazione nei confronti delle volontarie di cui sopra, tale onere è a suo carico e dovrà comunque concordarla con il Comune della Spezia.

L'aggiudicataria può prevedere, in misura aggiuntiva e non sostitutiva degli operatori professionali addetti al servizio, l'inserimento di volontari e/o di giovani in Servizio Civile Nazionale. In tal caso l'aggiudicataria dovrà trasmettere, ogni sei mesi, l'elenco nominativo di tali figure corredato dalle specifiche modalità di utilizzo e di rimborso, secondo quanto disposto dall'articolo 2 della Legge n. 381/1991; tali modalità devono risultare da

specifica ed idonea documentazione conservata presso l'aggiudicataria e disponibile per le verifiche del Comune.

Presso il Centro possono inoltre essere inseriti, a scopo di tirocinio, e comunque sempre in misura aggiuntiva rispetto agli operatori professionali addetti al servizio, studenti universitari, laureati o allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti per le figure professionali e le qualifiche attinenti al servizio.

L'aggiudicataria, in relazione a dette figure:

- deve provvedere alla loro specifica copertura assicurativa;
- può consentirne la partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento rivolti al proprio personale.

TITOLO V RAPPORTO CONTRATTUALE

Articolo 27 Assicurazioni

L'Impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità che derivi ai sensi di legge dall'espletamento del servizio appaltato.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per qualunque danno, infortunio o altro evento pregiudizievole occorso agli utenti e/o a terzi comunque derivante dall'esecuzione del servizio: l'Impresa aggiudicataria è obbligata a tenere indenne il Comune da ogni relativa richiesta e azione che possa essere proposta nei confronti del medesimo per tali accadimenti. A tale scopo l'aggiudicataria dovrà stipulare, prima dell'inizio del servizio, polizza assicurativa RCT/RCO nella quale venga indicato che il Comune della Spezia è considerato "terzo" a tutti gli effetti ed in cui sia prevista la rinuncia al diritto di surroga, di cui all'art. 1916 C.C. e conseguente rivalsa nei suoi confronti da parte dell'assicuratore. L'Impresa aggiudicataria risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento del servizio e si impegna a sollevare il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

La predetta copertura assicurativa, riferita specificamente allo svolgimento di tutte le prestazioni contrattuali, esente da franchigia, deve essere operante per tutta la durata dell'appalto, comprese eventuali proroghe, e riferita a qualsiasi modalità di esecuzione dell'appalto stesso, ivi compreso l'eventuale utilizzo di mezzi propri da parte di operatori dell'Impresa aggiudicataria ed inoltre per eventi manifestatisi anche dopo la scadenza del contratto, ma comunque riferibili al servizio svolto.

Il Comune è inoltre esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altri eventi pregiudizievoli che dovessero accadere nell'esecuzione del servizio al personale addetto dall'aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento del servizio, nonché degli eventuali danni a persone, animali o cose che dagli stessi possano derivare.

La polizza assicurativa deve coprire inoltre, eventuali danni derivanti dall'Attività educativa, sociale e psicologica che dovessero eventualmente insorgere durante il rapporto contrattuale o successivamente.

L'Assicurazione dovrà essere prestata per la totalità dell'appalto sino alla concorrenza di massimali: per RCT non inferiori ad euro 3.000.000,00 per sinistro e ad euro 1.500.000,00 per persona; per RCO non inferiori ad euro 3.000.000,00 per sinistro e ad euro 1.500.000,00 per persona. In coesistenza di sinistro RCT e RCO gli stessi massimali dovranno operare separatamente, escludendo un sottolimito "combined".

Tutti i massimali andranno rideterminati in base agli indici ISTAT FOI, quando la svalutazione risultante dagli indici stessi sia superiore al 10%.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le polizze assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono esplicitamente riferirsi a tutte le prestazioni dell'intero raggruppamento.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata dall'aggiudicataria al Comune all'atto della stipula del contratto.

Articolo 28

Cauzione definitiva

L'Impresa aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, provvederà a versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto risultante dall'aggiudicazione, da effettuarsi nella Tesoreria del Comune della Spezia, in contanti ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in applicazione del D.L.gs **50/2016**.

In caso di presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa dovranno risultare per iscritto i poteri di firma del sottoscrittore, la cui firma dovrà essere autenticata.

La fideiussione dovrà contenere le seguenti clausole:

- la presente fideiussione è sostitutiva del versamento nella cassa comunale del Comune della Spezia, della somma a titolo di cauzione e pertanto è soggetta esclusivamente alle regole relative alla cauzione: essa cesserà di essere operante esclusivamente dopo la dichiarazione liberatoria da parte dell'Amministrazione Comunale della Spezia;
- la presente fideiussione sarà operante anche nel caso di mancato pagamento del premio da parte dell'I. A. o qualora sia intervenuta la sua scadenza per il protrarsi dell'affidamento del servizio da parte dell'Amministrazione Comunale all'I.A., senza che da ciò possa derivare alcun onere per l'Amministrazione Comunale della Spezia;
- il fideiussore si impegna a versare quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale della Spezia entro 15 giorni dalla richiesta stessa, senza poter opporre alcuna eccezione e comunque sindacare le richieste dell'Amministrazione Comunale, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C.

La durata della cauzione definitiva è pari a quella del contratto stipulato, comprese eventuali proroghe; essa cessa comunque di avere effetto solo dopo l'accertamento dell'integrale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico dell'Impresa aggiudicataria. La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e potrà essere aggredita anche se dall'inadempimento non derivi la risoluzione del contratto.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito del D.L.gs **50/2016**.

La cauzione dovrà essere immediatamente ricostituita nel caso in cui venisse in tutto o in parte incamerata dalla Amministrazione Comunale della Spezia a tutela dei diritti derivanti dal contratto.

Resta sempre salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni ulteriori che non trovino capienza nell'importo della cauzione.

Art. 29 Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata dall'art. 117 "cessione dei crediti derivanti dal contratto" del D.L.gs **50/2016** normativa vigente

Articolo 30 Variazioni qualitative e quantitative delle prestazioni contrattuali

Il Comune, a seguito del mutamento dei presupposti normativi e/o economici in base ai quali il contratto di aggiudicazione è stato stipulato, o per il sopraggiungere di nuove necessità in seno alla collettività, che potrebbero anche richiedere prestazioni da svolgersi sulla base di progetti particolari di volta in volta definiti, si riserva di apportare variazioni qualitative in relazione alla tipologia di prestazioni già svolte nell'ambito del servizio prestato, o variazioni quantitative fino all'aumento o diminuzione delle prestazioni entro il 20% del valore dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria non potrà opporre rifiuto a quanto richiesto, e le prestazioni saranno compensate ai prezzi offerti in sede di gara.

Articolo 31 Sciopero

Trattandosi di servizio essenziale, l'Aggiudicataria dovrà contrattare con i dipendenti interessati forme di organizzazione del servizio che rientrino nell'ambito delle disposizioni della L. 146/1990, garantendo in ogni caso l'erogazione del servizio minimo ed essenziale.

L'aggiudicataria è tenuta a dare comunicazione dei minori servizi che verranno erogati.

Articolo 32 Controlli sul servizio

Il Comune ha la facoltà di effettuare in ogni momento e con i mezzi ritenuti più idonei i controlli diretti a verificare che il servizio venga svolto in conformità alle norme di legge applicabili, secondo quanto stabilito dal presente capitolato, dall'offerta presentata dall'Impresa aggiudicataria, nonché di impartire all'aggiudicataria indicazioni utili alla modifica dei comportamenti organizzativi

risultati inidonei ad offrire agli utenti un servizio efficiente e qualitativamente ineccepibile.

Gli accertamenti volti a verificare la presenza in servizio degli operatori ed il corretto svolgimento delle prestazioni richieste potranno essere disposti a discrezione del Comune, anche senza alcuna informazione preventiva.

Rappresenta una forma di controllo routinario la precisa tenuta e consegna mensile al Comune, da parte dell'aggiudicataria, di rapporti relativi al servizio svolto da ciascun operatore, utilizzando anche sistemi informatici di rilevazione, che possono essere corredati anche da ulteriori informazioni richieste dal Comune.

Rientra nella facoltà di controllo la richiesta all'aggiudicataria della documentazione, anche non espressamente citata dal presente capitolato, da parte del Comune ritenuta idonea a comprovare il regolare adempimento di tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga:

- a) a consentire lo svolgimento delle attività di controllo poste in essere dal Comune sia attraverso proprio personale che avvalendosi della collaborazione di soggetti terzi accreditati, secondo sua insindacabile scelta;
- b) a fornire agli addetti al controllo la più ampia collaborazione, esibendo e fornendo copia di tutta la documentazione da essi richiesta;
- c) ad attuare entro i termini della richiesta le indicazioni fornite dal Comune per conformare le proprie prestazioni a quanto maggiormente idoneo ad offrire agli utenti un servizio efficiente e qualitativamente ineccepibile;
- d) ad informare con immediatezza il Comune degli esiti di eventuali controlli, comunque connessi all'attività svolta ai sensi del presente capitolato, effettuati da autorità terze, fornendo copia dei relativi verbali e/o provvedimenti;
- e) a trasmettere al Comune, entro il 31 gennaio di ogni anno, riferita all'anno o porzione di anno precedente, una relazione sugli effettivi costi di impresa, sia derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi relativi al servizio in appalto, ove risultino gli importi relativi agli stipendi, ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, alle somme accantonate per trattamento di fine rapporto, relativi agli addetti al servizio oggetto del presente appalto, sia derivanti dalla gestione generale del servizio, con indicazione delle varie voci di spesa; la relazione sarà strumento fondamentale ai fini dell'istruttoria per il riconoscimento della revisione del prezzo di cui all'art. 45 del capitolato;
- f) a trasmettere al Comune, con cadenza semestrale, entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio di ciascun anno, riferita al semestre o porzione di semestre precedente, una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio, con indicazione del livello di partecipazione degli utenti, dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse;
- g) a permettere la visione di ogni documentazione inerente i rapporti contrattuali con i dipendenti impegnati nel servizio di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato.

L'aggiudicataria è tenuta, se richiesto, ad elaborare informazioni specifiche in ordine al servizio, utili per le forme di controllo gestionale dello stesso realizzate dal Comune.

Ulteriori accertamenti volti a verificare la presenza in servizio degli operatori ed il corretto svolgimento delle prestazioni richieste potranno essere disposti a discrezione dei C.d.R. Pari Opportunità e Servizi Sociosanitari, anche senza alcuna informazione preventiva.

Articolo 33 Inadempienze e penali

Qualora il Comune, anche dietro segnalazione di terzi, rilevi l'inosservanza da parte dell'Impresa aggiudicataria di alcuno degli obblighi di cui al presente capitolato, procederà tempestivamente alla contestazione per iscritto dell'inadempimento, assegnando un termine congruo per adempiere, salvo che l'inadempimento non sia causa di risoluzione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria ha 10 giorni di tempo dal ricevimento della contestazione dell'inadempimento per far pervenire per iscritto al Comune idonee giustificazioni relative alla consistenza ed imputabilità dell'addebito.

Decorso il termine assegnato, in assenza di controdeduzioni ritenute valide, il Comune applicherà una sanzione a titolo di penale, il cui ammontare, secondo la gravità dell'inadempienza ed a giudizio insindacabile del Comune stesso, è stabilito tra un minimo di euro 50,00 ed un massimo di euro 1.000,00 per ciascun episodio contestato, ad eccezione delle violazioni sotto specificate per le quali sono previste le penali nell'ammontare indicato:

- a) euro 150,00 per ciascun giorno di ritardo nel sostituire il personale assente;
- b) euro 100,00 per ciascun giorno di ritardo oltre il termine assegnato nella trasmissione al competente ufficio comunale:
 - della documentazione richiesta ai fini di comprovare l'osservanza degli obblighi contrattualmente assunti verso il personale, secondo quanto previsto dagli articoli precedenti;
 - delle relazioni semestrali e della relazione annuale sull'andamento del servizio previste dall'art. 37 del capitolato;
 - della documentazione relativa ai controlli sul servizio;
- c) euro 500,00 per la mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione della formazione degli operatori;
- d) da euro 100,00 ad euro 400,00 per l'incompletezza della documentazione relativa alla rendicontazione della formazione degli operatori (art. 27);
- e) euro 1.000,00 per la mancata realizzazione della formazione rivolta agli operatori;
- f) da euro 300,00 ad euro 900,00 per l'incompleta realizzazione della formazione rivolta agli operatori;
- g) da euro 250,00 ad euro 1.500,00 per comprovati e/o accertati disservizi;

Il Comune procederà all'applicazione delle penali trattenendo i relativi importi sulla prima fattura utile.

Articolo 34

Risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C., le seguenti fattispecie:

- grave inottemperanza agli obblighi di cui al presente capitolato;
- inadempimento gravemente lesivo dei diritti dei destinatari del servizio, della dignità personale e della riservatezza;
- inadempimento posto in essere con intento fraudolento;
- inadempimento tale da compromettere il raggiungimento delle finalità del contratto;
- violazione del divieto di subappalto;
- violazione per più di tre volte delle inadempienze previste all'art. 35.

Per ciascuna delle sopra descritte ipotesi il Comune della Spezia ha facoltà di risolvere il contratto mediante la sola dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata all'Impresa aggiudicataria, incamerando la cauzione stabilita a titolo di penale ed indennizzo, salva la quantificazione di danni ulteriori.

In caso di fallimento dell'aggiudicataria si avrà la decadenza automatica del contratto.

In caso di decesso del titolare dell'impresa individuale, sarà facoltà del Comune della Spezia scegliere fra la volturazione o la cessazione del contratto.

Articolo 35

Revoca dell'affidamento

Il Comune della Spezia ha la facoltà di revocare l'affidamento, mediante semplice preavviso di 30 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato, nel caso di:

- a) mutamento dei presupposti giuridici, legislativi e finanziari che lo consentono;
- b) sopravvenuti e gravi motivi di opportunità derivanti dalla salvaguardia di un pubblico interesse;
- c) concordato preventivo;
- d) cancellazione dagli albi regionali di cui alla L. 381/91 qualora l'impresa aggiudicataria sia cooperativa sociale;
- e) se l'impresa aggiudicataria per due volte risulta inadempiente e dunque sottoposta al pagamento di una penale superiore ai 1.000,00 euro.

In tali ipotesi l'impresa aggiudicataria non potrà richiedere alcun risarcimento del danno o avanzare altra pretesa a qualsiasi titolo.

Articolo 36

Trattamento dei dati personali

L'aggiudicataria fornirà adeguata informazione all'utenza in ordine ai dati raccolti, fornendo appropriata liberatoria. I dati che saranno raccolti dovranno in ogni caso garantire l'art. 11 comma 1 lettera d del Dlgs. 196/2003., principio di pertinenza e non eccedenza dei dati.

Relativamente a tutti i dati personali ed alle informazioni necessarie al regolare svolgimento del servizio l'Impresa aggiudicataria è responsabile del trattamento, secondo le disposizioni previste dal D.lgs. 196/2003.

Nell'applicazione della citata normativa l'aggiudicataria dovrà adottare, garantendone il continuo aggiornamento, tutte le misure ed accorgimenti idonei a salvaguardare la riservatezza delle notizie e la sicurezza dei dati, compresa la massima informazione ai propri addetti, sollevando il Comune da qualsiasi onere di istruzione del personale incaricato.

L'Impresa aggiudicataria non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso, non potrà conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto: tutti i documenti e gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti al Comune entro il termine perentorio di 10 giorni dalla scadenza contrattuale.

Il Comune non risponderà dei danni provocati dalla violazione degli obblighi di cui al presente articolo.

L'Impresa aggiudicataria comunica il nominativo del responsabile del trattamento dei dati, che risponde nei confronti del Comune e degli utenti ed a cui viene demandato il compito di richiedere dati sensibili qualora strettamente necessari per l'espletamento del servizio.

TITOLO VI

CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Articolo 37 **Corrispettivo**

Tutte le prestazioni svolte dall'Impresa aggiudicataria saranno riconosciute ai prezzi risultanti dall'offerta.

L'Impresa aggiudicataria, ogni mese, deve presentare al Comune una relazione relativa alle attività, un report contenente le ore prestate per tipologia di attività, l'indicazione degli operatori che hanno eseguito le ore prestate, completo di ogni informazione necessaria al preciso riscontro e controllo delle prestazioni da parte del Comune. Il Comune procederà al controllo di quanto presentato, nel rispetto delle procedure interne e comunque non oltre 15 giorni dalla data del protocollo (in entrata) del report presentato dall'Impresa. Solo successivamente alla comunicazione in merito alla regolarità del report, effettuata da parte del Coordinatore Generale del Comune, l'Impresa presenterà la fattura di riferimento.

Con il pagamento del corrispettivo come sopra definito si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere, anche non espressamente indicato dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali proposte aggiuntive volte al miglioramento delle attività, indicate nell'offerta tecnica, sono interamente a carico dell'impresa offerente e tali prestazioni si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

Articolo 38

Modalità di presentazione delle fatture

A norma di legge, l'unico canale possibile di ricevimento delle fatture è rappresentato dal Sistema di Interscambio che garantirà la ricezione della fatture in formato XML alla PEC dedicata dell'Ufficio fiscale ufficiofiscalecomunedellaspezia@legalmail.it

Il Legislatore ha stabilito un formato e un contenuto obbligatori per la fattura elettronica il cui destinatario sia una pubblica amministrazione (Allegato A al DM 55/2013). Le fatture cartacee non potranno essere accettate.

Articolo 39

Modalità di pagamento

Il Comune provvede al pagamento del corrispettivo entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione di regolare fattura da parte dell'aggiudicataria.

Le fatture devono avere cadenza trimestrale.

Il pagamento delle fatture potrà essere sospeso qualora siano stati contestati addebiti od irregolarità all'aggiudicataria.

Il pagamento sarà effettuato nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 40

Clausola di buona diligenza

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a gestire gli spazi con la diligenza del buon padre di famiglia, con particolare attenzione al risparmio sui consumi di tutte le utenze.

Articolo 41

Obblighi di tracciabilità

L'Impresa aggiudicataria assume tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 Agosto 2010 n. 136 così sostituito dall'art. 7, comma 1 lettera a) della Legge 17/12/2010 n. 217 di conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 Novembre 2010 n. 187, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal scopo l'aggiudicataria comunicherà al Comune della Spezia gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente rapporto contrattuale, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il presente appalto si risolve di diritto, in caso di inosservanza di quanto previsto nel comma precedente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, costituisce causa di risoluzione del presente appalto.

Articolo 42

Spese contrattuali, imposte e tasse

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Articolo 43

Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'applicazione del presente capitolato, e in genere riguardante l'esecuzione del contratto, è competente esclusivamente il foro della Spezia.

Articolo 44

Norma di rinvio

Tutto quanto non forma oggetto dei precedenti articoli si intende subordinato alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'Impresa aggiudicataria deve attuare la piena osservanza di tutte le norme, leggi e decreti relativi alla prevenzione e protezione dei rischi lavorativi.